



## AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

### ORDINANZA PRESIDENZIALE N. 112 del 10/09/2025

**Porto di Pescara – Escavo manutentivo urgente finalizzato al ripristino della navigabilità del porto di Pescara**

#### **INTERDIZIONE DELLO SPAZIO DEMANIALE DEL MOLO NORD DAL PONTE DEL MARE ALLA TESTATA**

(C.U.P.: J27F25000010005 – C.I.G.: B80BD2E1AA)

- VISTA** la Legge 28 gennaio 1994 n. 84, recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D. Lgs. 4 agosto 2016 n. 169 di "*Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla Legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124*", pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31/08/2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 6 comma 5 della L. n. 84/94 ss.mm.ii., a mente del quale le Autorità di Sistema Portuale sono enti pubblici non economici di rilevanza nazionale a ordinamento speciale, dotate di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria;
- CONSIDERATO** che l'art. 8 comma 3 lett. m) della succitata L. n. 84/94 ss.mm.ii. dispone che il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale amministra le aree e i beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione territoriale di competenza, sulla base delle disposizioni di legge in materia, esercitando, sentito il Comitato di gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del Codice della Navigazione e nelle relative norme di attuazione;
- VISTO** il D.M. 15/03/2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022, recante la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
- VISTO** ancora l'art. 6 comma 4 lett. a) della L. n. 84/94 ss. mm. ii., a mente del quale all'Autorità di Sistema Portuale sono conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;
- VISTO** l'art. 59 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;
- VISTO** il Decreto del Presidente n. 272 del 04/08/2025 con cui è stato avviato il procedimento amministrativo finalizzato ai lavori dell'intervento denominato "*Escavo manutentivo urgente finalizzato al ripristino della navigabilità del porto di Pescara*" e nominato il Responsabile Unico del



Progetto/Responsabile del Procedimento nella persona del Dirigente Tecnico Ing. Gianluca Pellegrini;

**VISTO** il Decreto del Presidente di questa Autorità n. 307 del 03/09/2025 con il quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs n.36/2023, alla Società **Inmare SRL** con sede in Via del porto Molo sud snc – 86039 Termoli (CB) P.IVA e C.F.: 01550480709 i *“Lavori di escavo manutentivo urgente finalizzato al ripristino della navigabilità del porto di Pescara”*;

**VISTA** l’Ordinanza della Capitaneria di Porto di Pescara n.96 del 10/09/2025 relativa ai lavori suddetti;

**RICHIAMATA** inoltre l’Ordinanza Presidenziale n. 105 del 26/08/2025 con la quale è consentita la temporanea occupazione e l’utilizzo dell’area di demanio marittimo retrostante la banchina di Riva del porto di Pescara, per le sole esigenze operative connesse all’allestimento della vasca di stoccaggio provvisoria da utilizzare nell’ambito dei *“Lavori di escavo manutentivo urgente finalizzato al ripristino della navigabilità del porto di Pescara”*;

**CONSIDERATO** che relativamente ai lavori di cui sopra, stante la tipologia delle prestazioni da svolgere ed in considerazioni delle potenziali interferenze per essi ravvisabili verso gli spazi portuali limitrofi, risulta necessario interdire, per le prioritarie esigenze della pubblica e privata incolumità, l’accesso all’area di demanio marittimo del molo Nord che va dal Ponte del Mare fino alla testata del molo stesso per tutta la larghezza, con eccezione dei soli interventi di soccorso e/o polizia da parte dei competenti organi istituzionali;

**RITENUTO** quindi necessario interdire l’accesso alla suddetta area durante tutta la durata dei lavori in argomento, stimata in n. 2 settimane, nell’orario che va dalle ore 6:00 alle 18:00 dal lunedì al sabato compresi;

**RITENUTO** pertanto, al fine di garantire le necessarie condizioni di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, di dover adottare il presente provvedimento, al fine di disciplinare l’esecuzione dei lavori in argomento e, contestualmente, di interdire ad altri usi l’area demaniale coinvolta, così da evitare ogni possibile interferenza operativa pregiudizievole;

**VISTI** gli atti dell’Ufficio;

**SENTITO** al riguardo il Segretario Generale di questa Autorità;

#### **RENDE NOTO CHE**

- nel porto di Pescara, per conto di questa Autorità, la Società **Inmare SRL** con sede in Via del porto Molo sud snc – 86039 Termoli (CB) P.IVA e C.F.: 01550480709, a partire dal 10/09/2025, avvierà le attività relative ai lavori di escavo manutentivo urgente;



- durante l'esecuzione dei lavori suddetti, per una durata stimata di 2 settimane e nell'orario che va dalle 6:00 alle 18:00 dal lunedì al sabato compresi, per questioni legate alla pubblica incolumità, sarà temporaneamente interdetto l'accesso all'area di demanio marittimo del molo Nord che va dal Ponte del Mare fino alla testata del molo stesso per tutta la larghezza, con eccezione dei soli interventi di soccorso e/o polizia da parte dei competenti organi istituzionali;

## **TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO,**

### **ORDINA**

#### **Art. 1**

Con decorrenza immediata, nel porto di Pescara, lo spazio demaniale del molo Nord che va dal Ponte del Mare fino alla testata del molo stesso per tutta la larghezza, interessato dai lavori in oggetto ed individuato nell'elaborato planimetrico allegato al presente atto, è interdetto a qualsiasi uso ed accesso, ciò dalle 6:00 alle 18:00 dal lunedì al sabato compresi.

È pertanto vietata, in detta fascia oraria, la circolazione e la sosta di veicoli nonché l'accesso di persone estranee ai lavori in argomento, ad eccezione delle necessità connesse a interventi di pubblico soccorso e/o di polizia da parte dei competenti organi istituzionali, nonché delle attività strettamente legate all'esecuzione dei lavori medesimi.

#### **Art. 2**

Per l'intera durata dei lavori richiamati nelle premesse, lo spazio demaniale interessato resterà sotto la completa custodia dell'Impresa appaltatrice incaricata.

A tal proposito è stabilito che detto spazio, durante l'orario di esecuzione dei lavori, a cure ed oneri dello stesso soggetto appaltatore, dovrà risultare correttamente segnalato, onde garantire la tutela della pubblica e privata incolumità oltre che la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori tutti, con adozione di ogni misura di prevenzione che sia necessaria ad impedire in qualunque momento intromissioni di estranei, nonché interferenze o disagi significativi verso l'operatività portuale locale e la circostante circolazione viaria, ciò nel rispetto delle prescrizioni del D. Lgs. n. 81/2008 così come da ultimo modificato ed integrato, del Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione, di ogni altra norma legislativa di qualunque ordine e grado ricorrente nella fattispecie.

#### **Art. 3**

Ai fini dei lavori in argomento, oltre a quanto stabilito nei precedenti articoli, resta altresì obbligo del competente soggetto appaltatore quanto segue:

- l'attuazione di tutte le misure di prevenzione dei rischi nonché di tutela necessarie per la salute e la sicurezza fisica dei lavoratori per lui operanti a qualunque titolo, oltre che alla massima tutela della pubblica o privata incolumità, conformemente alle vigenti disposizioni legislative – in particolare il D. Lgs. n. 81/2008 ss. mm. ii. – ed agli specifici piani di sicurezza redatti in base alle medesime disposizioni di legge;
- la formazione adeguata dei lavoratori impegnati per proprio conto nell'esecuzione dei lavori, ivi inclusi gli addetti agli approvvigionamenti ovvero gli autotrasportatori (a tal riguardo, l'appaltatore dovrà provvedere a fornire adeguata informazione in merito alla conformazione dei luoghi nonché alla viabilità interna ed esterna al cantiere);



- la segnalazione immediata a questa Autorità nonché alla Capitaneria di Porto di ogni criticità che, per via dei lavori in questione, ancorché imprevista, venga ravvisata quale potenziale pregiudizio per la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori, o per la pubblica o privata incolumità o per le locali attività portuali, sospendendo contestualmente le lavorazioni medesime sino a che la criticità riscontrata non risulti risolta;
- la preventiva acquisizione dei titoli di accesso alle aree portuali interessate dai lavori secondo le ordinarie procedure di questa Autorità, sulla base dei vigenti regolamenti, nonché il rispetto delle norme e delle disposizioni istituzionali vigenti per l'accesso, la circolazione e la sosta all'interno della zona portuale interessata;
- il costante coordinamento, per il tramite del personale preposto alla Direzione dei Lavori, in ordine alle eventuali necessità di occupazione di ulteriori spazi per la connessa cantierizzazione, oltre a quanto già disciplinato con il presente provvedimento;
- il puntuale rispetto delle vigenti norme e disposizioni istituzionali in materia di sicurezza doganale;
- ogni altro obbligo e dovere posti a suo carico in base alle vigenti disposizioni legislative, di qualunque ordine e grado.

È fatta salva ogni ulteriore e diversa disposizione che, in relazione all'effettiva evoluzione dei lavori in argomento, venga emanata da questa Autorità o da altri soggetti istituzionali competenti.

#### **Art. 4**

È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza. La stessa sarà resa pubblica mediante pubblicazione, nella sezione "Ordinanze" del sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e diffusione ai principali soggetti istituzionali e operatori economici che normalmente svolgono attività, ovvero hanno interessi o competenze, nello scalo marittimo di Pescara.

#### **Art. 5**

I contravventori alla presente Ordinanza saranno perseguiti ai sensi dell'art. 1174 del Codice della Navigazione, salvo che il fatto non costituisca reato o non integri violazione delle disposizioni del Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione.

Visto:

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott. Salvatore Minervino)

**IL PRESIDENTE**  
(Ing. Vincenzo Garofalo)



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico Centrale

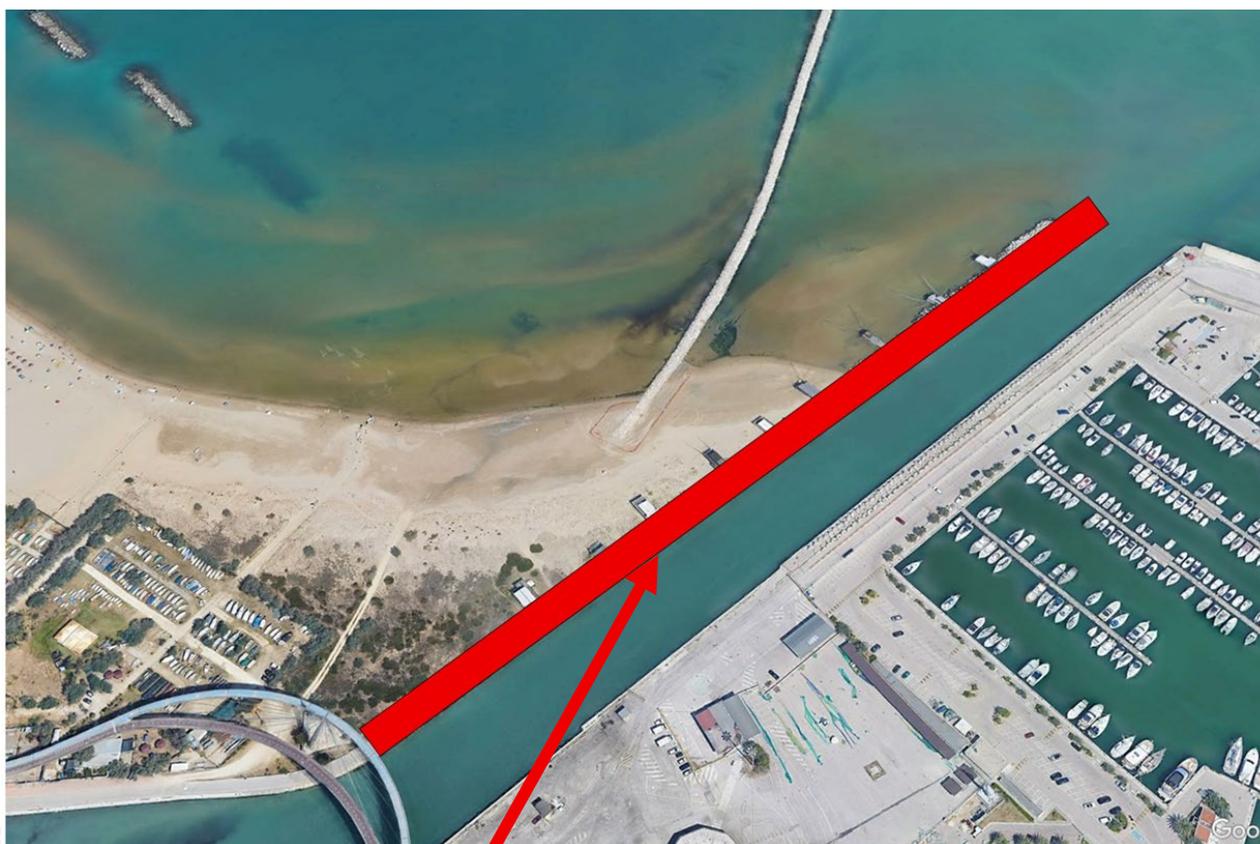
Porti di Ancona, Pesaro, Falconara M.ma, S. Benedetto D.T., Pescara, Ortona, Vasto

## Porto di Pescara – Escavo manutentivo urgente finalizzato al ripristino della navigabilità del porto di Pescara

### INTERDIZIONE DELLO SPAZIO DEMANIALE DEL MOLO NORD DAL PONTE DEL MARE ALLA TESTATA

(C.U.P.: J27F25000010005 – C.I.G.: B80BD2E1AA)

#### ELABORATO PLANIMETRICO



SPAZIO INTERDETTO

Molo S. Maria  
60121 Ancona, AN

Tel: +39 071 207891  
PEC: segreteria@pec.porto.ancona.it

C.F. e P. IVA: 00093910420  
CUU: UFR4QY

info@porto.ancona.it  
www.porto.ancona.it